

Per l'ospedale 15.902 firme

Giarre. «S. Giovanni di Dio e S. Isidoro»: la petizione oggi dal notaio

Questo pomeriggio, la rete delle associazioni cittadine porterà dal notaio le firme raccolte per la petizione in difesa dell'ospedale «S. Giovanni di Dio e S. Isidoro» di Giarre. Ieri, era stata raggiunta quota 15mila 902 firme, raccolte oltre che a Giarre, nei comuni del distretto e in quelli vicini. A ieri le firme incomplete (senza il numero della carta d'identità o l'indirizzo) erano solo 540. Gli oltre 15mila sottoscrittori hanno firmato in sostegno del documento elaborato dalla rete delle associazioni e spedito all'assessore regionale alla Sanità, al direttore generale dell'Asp e agli amministratori; ma hanno firmato anche per chiedere maggiore attenzione per l'ospedale di Giarre, maggiore informazione per

i cittadini e maggiore efficacia, efficienza e qualità nei servizi, attraverso più unità di personale e strumentazione di qualità. In merito poi alla chiusura del punto nascita, le associazioni si sono impegnate ad approfondire i dati demografici della zona per valutare se questi, in futuro, potrebbero giustificare il ritorno del punto nascita a Giarre.

Soddisfatte della mole di firme raccolte Federica Serrano e Venera Mancuso che, all'interno della rete, insieme ad altri volontari, si sono occupate della raccolta dei fogli firmati. Angelo D'Anna spiega cosa si farà adesso con queste firme: «La petizione sarà accompagnata da una dichiarazione giurata, dinanzi al notaio, da parte di

alcuni rappresentanti della rete, che attesti l'esito finale e ripercorra l'attività svolta. La petizione sarà presentata al presidente della Regione e all'assessore regionale alla Sanità. Intendiamo scrivere anche al presidente della Repubblica, alla commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori e i disavanzi sanitari regionali, alla commissione regionale Sanità e ovviamente al sindaco di Giarre, Comune capofila del distretto».

La rete non intende abbassare la guardia e, attraverso un gruppo di lavoro, continuerà a interloquire con le istituzioni e controllerà che vengano mantenute le promesse fatte dai politici per l'ospedale di Giarre.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

Il ricercatore Gaetano Barbagallo al «Campus Party Europa» di Madrid



GAETANO BARBAGALLO

Il ripostese era l'unico italiano partecipante

Tra gli 800 partecipanti al «Campus Party Europa», selezionati tra 27 paesi europei, che si è appena concluso a Madrid, c'era anche un ripostese, Gaetano Barbagallo, unico rappresentante italiano. I partecipanti al «Campus Party» sono stati coinvolti in conferenze e workshop, ma anche in sfide tecnologiche in ambiti scientifici, di creatività digitale e innovazione. Si è trattato di un banco di prova, in fatto di ricerca, per giovani esperti in tecnologia e scienza, che lavorando dal proprio computer e attraverso moderni dispositivi tecnologici hanno avuto accesso alle varie aree disciplinari: dalla robotica alla creatività digitale, attraverso lo sviluppo del software, dai videogame e del modding, ovvero come modificare un computer allo scopo di migliorarne le prestazioni. Gaetano Barbagallo è stato il solo italiano ad arrivare alla fase fi-

nale nella categoria «Scienza».

Grazie al sostegno dell'amministrazione Spitaleri, il ricercatore ripostese ha potuto realizzare il suo progetto: si tratta di un sistema che permette di abbassare la temperatura di funzionamento dei processori dei computer. Tale progetto ha ricevuto un importante riconoscimento. «Esperti come Barbagallo - spiega il sindaco Carmelo Spitaleri - che continuano a spendersi per la ricerca e le innovazioni in campo tecnologico e scientifico dovrebbero essere un esempio per tutte le nuove generazioni». «Siamo onorati di avere sostenuto l'ingegno di un ripostese - aggiungono gli assessori Domenico Di Martino e Claudia D'Aita - che, con passione, ha onorato l'immagine della nostra città in un contesto internazionale di grande rilievo».

SALVO SESSA

in breve

GIARRE

Fiat Uno distrutta da un incendio doloso



ma,prev.) Un incendio di origine dolosa ha distrutto, nella tarda serata di martedì, una Fiat Uno (nella foto) in una

zona isolata, alle spalle del corso Messina. L'utilitaria - com'è stato poi accertato - era di provenienza furtiva (era stata rubata il 14 scorso). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

GIARRE

Rubate, a Macchia, le 4 ruote di un'auto

ma,prev.) Ignoti hanno asportato le 4 ruote di una Peugeot 308, parcheggiata in piazza Tagliamento, nel quartiere popolare Satellite, a Macchia di Giarre. L'episodio è avvenuto nel cuore della notte in una zona già teatro di furti e incendi d'auto.

CALATABIANO

Domani processione del patrono San Giorgio

s.z.) L'arcipretura parrocchiale «Maria Ss Annunziata» e la comunità di Calatabiano si appresta a festeggiare il patrono San Giorgio martire. Domani, alle 12, solenne scampanio e sparò di colpi di cannone. Alle 18.30, processione del simulacro attraverso piazza Vittorio Emanuele, via Artale Alagona, via Alcantara, sosta dinanzi al palazzo municipale per il tradizionale omaggio floreale, via Mazzini, Savoia, Cavour, piazza del mercato, via Umberto, Roma, XX settembre e ritorno nella chiesa madre. In serata concelebrazione eucaristica, presieduta da don Mario Gullo, direttore dell'ufficio diocesano di Pastorale giovanile. Il sindaco, a nome della comunità, offrirà un cero votivo al Patrono.

CALATABIANO

La Promo-Loco va alla scoperta dei castelli

s.z.) E' dell'associazione culturale Promo-Loco, guidata da Gisella Lo Castro, e non della Pro Loco, il progetto scolastico alla scoperta dei castelli medioevali (Castello di Calatabiano e Castelmola), finanziato da un Por Sicilia e rivolto agli alunni dell'istituto comprensivo «P. Paolo Vasta» di Acireale, che si avvale del contributo di esperti della sezione di Giarre-Riposto di SiciliAntica.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno); GIARRE: viale Libertà, 68; MASCALI (Nunziata): via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

«Raccoglieremo più sangue»

Giarre. L'Avis provinciale già pensa all'estate per evitare l'emergenza dello scorso anno

Manca poco all'estate; manca ancor meno al caldo che, soprattutto in Sicilia, sfiora picchi che, al solo pensiero, fanno già seccare la gola. Con la stagione estiva alle porte, l'Avis provinciale inizia a lavorare in vista di un'emergenza sangue che si spera possa non raggiungere i livelli della scorsa estate, quella del 2009, quando la carenza di sacche è stata patita più che in ogni altra stagione estiva. È il presidente dell'Avis provinciale, Francesco Strano, ad annunciare l'aumento delle giornate di raccolta sangue per tutto il periodo estivo. «Soprattutto nel litorale jonico - dice - dalla zona dell'Acese fino a Calatabiano, la popolazione aumenta almeno del 20 % e con essa la richiesta di sacche di sangue. È fisiologico. Giarre, in fatto di donazioni, è piuttosto virtuosa e con le 4 giornate mensili organizzate nella città jonica, almeno 2 a Mascali e 4 ad Acireale dovremmo riuscire a fronteggiare ogni emergenza ma occorre sostegno». Intanto, si gioca



UN'AUTOEMOTECA DELL'AVIS

d'anticipo e si lavora sull'informazione. Già, perché i pregiudizi e i luoghi comuni sono sempre in agguato, anche se meno di quello che si possa pensare: dati alla mano, solo nei primi 3 mesi del 2010, l'Avis di Giarre ha già registrato un aumento dei donatori pari al 5,66 %, che significa anche 300 sacche di sangue raccolte.

«Contiamo già 79 nuovi soci - continua Strano - la maggior parte donne e la fetta più ampia è rappresentata, ancora una volta, da giovanissimi tra i 18 e i 20 anni».

Un'abitudine, quella del donare sangue, che potrebbe essere ancora più diffusa, soprattutto alla luce degli "incentivi". Partendo dalla certezza che donare sangue è completamente gratuito, sapevate che si è tutti potenziali donatori? Certo, occorre fare attenzione alla pressione che non deve essere, di norma, non inferiore ai 110 di massima e attenzione anche al peso: un donatore non deve pesare meno di 55 kg. Sapevate poi che, prima di ogni donazione, l'Avis effettua sul potenziale donatore esami specifici (un vero e proprio controllo) e che l'esito gli verrà consegnato e resterà esclusivamente a lui? Sapevate anche che, il donatore di sangue, è esente dal pagamento del ticket per tutti gli esami correlati alla donazione?

Conoscere è sempre meglio che immaginare soprattutto se, in ballo, c'è la vita.

ELEONORA COSENTINO

FIUMEFREDDO

Progettazione partecipata, visita agli spazi pubblici di Feudogrande

E' stata una giornata di festa collettiva, quella vissuta a Fiumefreddo, nel quartiere Feudogrande. L'associazione «L'Arcobaleno», che risulta coinvolta nel percorso di progettazione partecipata degli spazi pubblici, promosso dall'amministrazione comunale - in collaborazione con il dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università degli studi di Catania - ha ideato una visita guidata ai luoghi più caratteristici e storici che possono fare da cornice alla realizzazione di un'opera pubblica che serva a costruire una comunità a «misura di persone».

Più di 100 persone si sono date appuntamento, all'altezza del passaggio a livello, con la partecipazione degli amministratori pubblici e dei tecnici dell'Università, percorrendo i vari angoli del quartiere e soffermandosi in una ri-

flessione critica. La manifestazione - dopo la pausa del pranzo, che era a sacco - è proseguita, nel pomeriggio, nel salone parrocchiale della chiesa Santo Bambino di Praga, dove sono stati assaggiati e gustati i dolci caserecci preparati dalle famiglie residenti nella frazione.

L'incontro con «i nonni raccontano», dove gli anziani hanno ripercorso, andando indietro con la memoria, lo sviluppo urbanistico dei luoghi è stato l'altro elemento emozionante della manifestazione. In serata, alla presenza del sindaco Sebastiano Nucifora, degli assessori Salvatore Gagliardotto, Marinella Consiglieri, Rosa Pastura, Rita Arcidiacono e del consigliere Giuseppe Caudo si è proceduto alla premiazione delle foto più interessanti nella storia della comunità.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

RIPOSTO

Educazione all'ambiente con «L'orto dell'asilo nido»

«L'orto dell'asilo nido». E' la denominazione dell'interessante progetto con finalità educative, promosso anche quest'anno dall'assessore comunale all'Asilo nido, guidato da Vincenzo Caragliano e dall'Ufficio dei Servizi sociali del Comune di Riposto, diretto dalla dott.ssa Laura Vecchio. Si tratta di un progetto - rivolto ai bambini che frequentano l'asilo nido di via Pio La Torre - dedicato all'educazione all'ambiente attraverso degli strumenti pedagogici che guardano alla tutela del contesto circostante e alla cultura del saper fare. Nell'ambito di tale iniziativa educativa, i bambini coinvolti saranno impegnati in attività legate alla coltivazione di una parte del terreno circostante l'edificio che ospita l'asilo nido e che sarà trasformato in un piccolo orto. Trenta le piantine che i piccoli giardinieri cureranno,

annaffiandole e concimandole con attenzione. Piantati i semi di zucchine, fagiolini, melanzane, pomodori, granturco e zucche gialle, la prima parte dell'attività è stata già svolta. Toca adesso ai bambini "custodire" e "curare" queste piante fino alla produzione dei "frutti" della terra. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato a Loredana Nicotra, collaborata dalle educatrici Silvana Tomarcho e Giusi Castro.

«Lavorare la terra, aspettare che i frutti del proprio lavoro vengano alla luce, ha un valore pedagogico-educativo di grande importanza - commenta l'assessore Caragliano - abbiamo rinnovato anche nel 2010 tale progetto educativo al fine di infondere nei bambini del nostro asilo nido la cultura del saper fare, una cultura essenziale per andare avanti nella vita».

S.S.

CALATABIANO

Progetto legalità al «Macherione»

Nell'auditorium dell'istituto «Macherione», si è concluso il progetto "Memoria estetica finalizzata alla formazione civile degli alunni e al contrasto della criminalità organizzata", che ha coinvolto gli alunni delle classi II e III della scuola media. Presenti il dirigente scolastico Vincenzo Vasta, la prof.ssa Ada Puliatti, referente del progetto, Giancarlo Moschella, presidente dell'associazione commercianti valle dell'Alcantara e la vice presidente Antonella Ferrara, il prof. Giuseppe Strazzulla dell'associazione Libera Catania, la baby sindaco Eleonora Bevacqua, l'assessore comunale alla Pi, Simona Destro e il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Pappalardo. Al progetto ha anche aderito l'azione Pon "Ciak si gira", referente prof. Fiorista, che nel laboratorio ha realizzato un videoclip su "I cento passi".



I RELATORI DELL'INCONTRO ALL'ISTITUTO «MACHERIONE»

SALVATORE ZAPPULLA



IL SINDACO MONFORTE CON GLI ALUNNI

sindaco Filippo Monforte, del comandante dei vigili urbani, Mariano Andò, del consigliere comunale Orazio Barbagallo, dei docenti e dei genitori, è stata eseguita una verifica intermedia del progetto di Educazione stradale. Gli studenti, dopo avere appreso alcune norme del Codice della strada, li hanno messe in pratica con la simulazione di un percorso ciclistico. Al progetto, curato dall'ing. Sebastiano Russo e finanziato dal Csa, ha concorso anche la Provincia con 2 educatori stradali. «Gli alunni attraverso questo progetto - ha detto la preside Fisichella - hanno acquisito i concetti fondamentali del CdS, il senso civico e il rispetto delle regole». Il sindaco ha aggiunto: «E' ferma intenzione del Comune valorizzare la scuola di S. Antonino e sostenere i progetti promossi per la formazione dei bambini».

MASCALI

Sindaco «vigile» sull'educazione stradale degli alunni

Ieri mattina, al plesso scolastico di S. Antonino, dell'Istituto comprensivo "L. Grassi", alla presenza del dirigente scolastico

Giovanna Fisichella, del sindaco Filippo Monforte, del comandante dei vigili urbani, Mariano Andò, del consigliere comunale Orazio Barbagallo, dei docenti e dei genitori, è stata eseguita una verifica intermedia del progetto di Educazione stradale. Gli studenti, dopo avere appreso alcune norme del Codice della strada, li hanno messe in pratica con la simulazione di un percorso ciclistico. Al progetto, curato dall'ing. Sebastiano Russo e finanziato dal Csa, ha concorso anche la Provincia con 2 educatori stradali. «Gli alunni attraverso questo progetto - ha detto la preside Fisichella - hanno acquisito i concetti fondamentali del CdS, il senso civico e il rispetto delle regole». Il sindaco ha aggiunto: «E' ferma intenzione del Comune valorizzare la scuola di S. Antonino e sostenere i progetti promossi per la formazione dei bambini».

ANGELA DI FRANCISCA

GIARRE, QUARTIERE SATELLITE

Spazio ludico: festeggiato il 1° anno

m.g.l.) I volontari dell'associazione di volontariato Avuls di Giarre, presieduta da Valeria Ferro, hanno festeggiato, nei giorni scorsi, nel quartiere Satellite, il primo anniversario dello spazio ludico donato dalla stessa associazione, lo scorso anno, ai bambini del rione e allestito alle spalle della scuola. Alla festa hanno partecipato oltre una ventina di bambini del quartiere insieme alle rispettive famiglie. Alla riuscita della



LA FESTA PER IL PRIMO ANNO DELLO SPAZIO LUDICO

festicciola hanno contribuito i ragazzi di una ditta di animazione di Catania. Per l'occasione, la presidente dell'associazione, Valeria Ferro, ha dichiarato: «Sono molto contenta dei risultati ottenuti in quest'anno, attraverso gli incontri mensili tra noi, i bambini e le mamme del quartiere Satellite. Sono persone che, pur vivendo in una delle zone più in ombra di Giarre, prive di attenzioni, meritano comunque rispetto».